

Il Domenica di PASQUA

Comunità di PONTERANICA e ROSCIANO

per approfondimenti consulta il sito Internet: www.unitapastoraleponteranica.it
comunicazioni tramite mail: ponteranica@diocesibg.it



"della Divina Misericordia"

19 aprile 2020

Prima Lettura At 2,42-47

Dagli Atti degli Apostoli

[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.

Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli.

Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno.

Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo.

Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Salmo Responsoriale Sal 117

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre».

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,

ma il Signore è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore,

egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria

nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto prodezze.

La pietra scartata dai costruttori

è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:

una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:

ralleghiamoci in esso ed esultiamo!



Seconda Lettura 1 Pt 1, 3-9

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo.

Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco –, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

Canto al Vangelo Gv 20,29

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto;
beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! *Alleluia.*



Vangelo Gv 20, 19-31

Dal vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Qualche parola dal parroco:

1. Domenica della misericordia. La generazione di persone anziane che purtroppo ci ha lasciato in questa pandemia viene da una concezione di Dio antica, quella di **un Dio giusto**, che fa pagare le conseguenze delle scelte dell'uomo, quindi bisogna comportarsi bene. Una generazione uscita dalla Seconda guerra mondiale che ha avuto tracciata nei suoi corpi indelebile sofferenza sia per le morti, sia per la fame conseguente. La paura generata dalla guerra e dalle fatiche conseguenti è stata la molla di spinta di reazione che indirizzata verso il tempo del lavoro e della sua giustizia, nonché della religione e della sua appartenenza. Generazioni dove tutti **non potevamo non riconoscersi** nell'andare a Messa e a dottrina, uniche occasioni in cui trovarsi per poi giocare e amoreggiare in segreta compagnia. Chi non partecipava alla comunità veniva escluso, evitandone la comprensione e l'inclusione, piuttosto aprendo una condanna formale approvata anche dalla clemenza divina. Così ad oggi, questa generazione prolifica e generosa ha condotto uno stile di vita che solo **nella tarda età** si è potuto meravigliare dell'abbondanza di **benessere e cura** ricevuta, sia per essere arrivata in longeva età, sia aver governato la scena italiana fino a poco tempo fa. L'epilogo della vicenda di molti di loro nelle case di riposo, ora **ci rattrista enormemente**. Ma la domanda che loro ci ponevano, che per loro era comunque un'affermazione, resta: **Dio è giusto e quindi punisce** come hanno insegnato loro gli anziani sacerdoti, saliti al cielo da un decennio?

Queste generazioni sono rimaste sconcertate e affascinate per la definizione di **Dio come misericordia**, pronunciata dall'anziano Papa Wojtyła. Se Dio diventa buono, tutti possono fare quello che vogliono, se invece è cattivo e fa paura, tutti stanno in riga?

Sebbene in presenza della pandemia e delle sue sofferenze, conseguenza anche di mancata prudenza sull'evento che riguarda tutti, sarebbe più facile parlare di un Dio che punisce, ma alla luce della storiografia e testimonianza biblica, **Dio è buono, perdona sempre, in anticipo**.

Il coronavirus in particolare, ma anche altri eventi che arrivano come disgrazie nelle famiglie, non sono conseguenze delle scelte di Dio, ma degli eventi umani a cui Dio ha scelto di lasciare liberi e piuttosto di restarne **anche lui vittima**, mandando suo Figlio a morire in croce per dire la qualità del suo amore di perdono, unica arma di longevità dopo la morte. Interessante cogliere questo aspetto proprio nel venire di Gesù Risorto e portare pace invitando al **perdono reciproco**. Forse l'esistenza di Dio può essere intuita quando osservando la vita nei tempi lunghi, quando gli anziani ricordano che il bene **torna indietro**, così come **il male**.

Ecco allora la possibilità di bene che è la comunità, la comunione delle persone descritta negli atti degli apostoli, dove ognuno, sentendosi amato, **offre quello che ha** agli altri, così basta a tutti. Al contrario di una società accaparratrice di beni e paure dove oltre a non bastare nulla, i più infelici e paurosi sono proprio quelli ricchi di beni che mantengono costante la paura, di perdere. Tutto e la vita. Alcuni anziani hanno insegnato a **consegnarsi**.

L'AGENDA della SETTIMANA

<p>II DOMENICA DI PASQUA "della Divina Misericordia" Anno A</p> <p>At 2,42-47; Sal 117; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31 Otto giorni dopo venne Gesù.</p>	<p>19 Domenica</p>	<p>PONTERANICA <i>(x pro populo)</i> radio Rosciano ore 9 S. Messa non pubblica in diretta Esposizione Santissimo dalle 9.30 alle 11.30 Ore 10.30- S. Messa TvBGamo con il Vscv Francesco Ore 11.00- S. Messa TV2000 con il Papa Francesco radio Rosciano ore 18 <u>ado in radio</u></p> <p>ROSCIANO santuario aperto tutti i giorni S. Messa non pubblica <i>(x Burini Enrico)</i></p>
<p>At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8 Se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio.</p>	<p>20 Lunedì</p>	<p>Su TV 2000 (tutti i giorni) Ore 7.00 (Papa in S Marta RAI) e 8.30 – S. Messa Ore 18.00 e 20.00 – S. Rosario Ore 12.30 (replica alle 17.30): caro Gesù, insieme ai bambini.</p> <p>PONTERANICA adorazione dalle 16.30 alle 17.30 S. Messa non pubblica</p> <p>Videoconferenza catechisti ore 8.30 https://www.gotomeet.me/RenzoBaggi/upp_catechisti</p> <p>radio Rosciano ore 17.10 vespro e benedizione radio Rosciano ore 18 <u>giovani in radio</u></p>
<p>At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7-15 Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo.</p>	<p>21 Martedì</p>	<p>PONTERANICA adorazione dalle 16.30 alle 17.30 S. Messa non pubblica <i>(x Pasta Alessandro)</i></p> <p>radio Rosciano ore 17.10 vespro e benedizione radio Rosciano ore 18 <u>personaggio misterioso x tutti</u></p>
<p>At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21 Dio ha mandato il Figlio nel mondo, perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.</p>	<p>22 Mercoledì</p>	<p>PONTERANICA adorazione dalle 16.30 alle 17.30 S. Messa non pubblica <i>(x anime purgatorio)</i></p> <p>radio Rosciano ore 17.10 vespro e benedizione radio Rosciano ore 18 <u>personaggio misterioso x tutti</u></p>
<p>At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36 Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa.</p>	<p>23 Giovedì</p>	<p>PONTERANICA adorazione dalle 16.30 alle 17.30 S. Messa non pubblica <i>(x don Fausto)</i></p> <p>radio Rosciano ore 17.10 vespro e benedizione radio Rosciano ore 18 <u>chi.ri.carica per tutti</u></p>
<p>At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15 Gesù distribuì i pani a quelli che erano seduti, quanto ne volevano.</p>	<p>24 Venerdì</p>	<p>PONTERANICA adorazione dalle 16.30 alle 17.30 S. Messa non pubblica <i>(x Zambelli Denny)</i></p> <p>radio Rosciano ore 17.10 vespro e benedizione radio Rosciano ore 18 <u>il vangelo dal biblista (d Lorenzo)</u></p>
<p>S. Marco evangelista 1Pt 5,5-14; Sal 88; Mc 16,15-20 Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.</p>	<p>25 Sabato</p>	<p>PONTERANICA adorazione dalle 16.30 alle 17.30 S. Messa non pubblica <i>(x Giovanni, Cecilia, Denni)</i></p> <p>S. Marco di Rosciano ROSCIANO radio Rosciano ore 18.00 S. Messa in diretta radio <i>(x pro populo)</i></p>
<p>III DOMENICA DI PASQUA Anno A</p> <p>At 2,14.22-33; Sal 15; 1Pt 1,17-21; Lc 24,13-35 Lo riconobbero nello spezzare il pane.</p>	<p>26 Domenica</p>	<p>PONTERANICA <i>(x Flaviana, Santo, Caterina)</i> radio Rosciano ore 9 S. Messa non pubblica in diretta Esposizione Santissimo dalle 9.30 alle 11.30 Ore 10.30- S. Messa TvBGamo con il Vscv Francesco Ore 11.00- S. Messa TV2000 con il Papa Francesco radio Rosciano ore 18 <u>ado in radio</u></p> <p>ROSCIANO santuario aperto</p>